



**COMUNICATO STAMPA – APPALTI FINCANTIERI
13-09-2020**

L'11 settembre 2020, a Venezia, si è svolta una nuova udienza del processo contro Mohammed Ali imprenditore bengalese accusato sin dal 2010-2011 da diversi operai suoi dipendenti e connazionali delle ditte Bensaldo e Sonda e di varie altre, di estorsione. Sul banco dei testimoni, Bepari, un suo socio, che ha accusato il nostro coordinatore, di aver cercato di "circurlo" e di molte altre amenità e falsità che saranno separatamente oggetto di querela di falso e diffamazione. La cosa di per sé non ha grande rilevanza, perché in realtà vi fu un accordo sindacale con il socio dell'imputato, che è già carta processuale da anni ed anni. Comunque il ns.coordinatore ha fatto richiedere dall' Avv.Laura De Perini di essere risentito sul punto.

La ns.OS è parte civile, in questo che è il terzo processo del genere a Venezia in 10 anni, con la anomalia che è un processo che dura da oltre 5 anni, e che ha subito una sospensiva abbastanza lunga causata da uno spostamento di un magistrato.

Non è il primo episodio (due mesi fa la archiviazione della querela di Stiga a Treviso) di una politica padronale maldestra tesa ad attaccare la ns.OS nella persona del ns.coordinatore. Ma se agiscono così non è certo per meri interessi personali.

La importanza del processo infatti è grande visto che lo scorso novembre 2019 lo stesso Mohammed Ali è finito accusato insieme a 12 importanti dirigenti del colosso navale, di gravi reati, su indagini della Guardia di Finanza e dell'Ispettorato del lavoro, e delle denunce di molti operai e del nostro stesso sindacato; IN GIOCO quindi la possibilità o meno di continuare una politica illecita della gestione della manodopera in Fincantieri, e la gestione stessa da parte dei dirigenti di Fincantieri.

Sin dal 2008, la nostra organizzazione sindacale, generava il Cobas Appalti Fincantieri, allo scopo di organizzare gli operai in Fincantieri in un organismo non necessariamente rigido e limitato alla ns.organizzazione. Questo movimento operaio ha funzionato abbastanza bene a Marghera e Monfalcone, un po' ad Ancona, molto meno a Genova e Spezia e Castellammare e Palermo. Forse le nostre idee sono meno "di bottega" quali quelle di altre organizzazioni.

Prima del 2015 la ns.OS costituiva il coordinamento regionale Veneto-Friuli di Slai Cobas, e dal 2015 si chiama SLAIPROLCOBAS in virtù dello sviluppo che ha avuto -essenzialmente nel settore privato e in taluni appalti privati di servizi pubblici-. In questa dozzina d'anni che pare un secolo, nulla di buono e di nuovo in generale, covid-19 compreso, ma soprattutto, molto, e di peggio, grazie ai governi che si sono succeduti ed ai loro ministri del "Lavoro" e delle "Politiche sociali", che NON hanno messo mano alla legislazione in riferimento agli appalti e subappalti.

La Società a nostro avviso vive un periodo molto oscuro, la vergogna taciuta ed ipocritamente stupita ad ogni uscita mediatica delle nefandezze emerse dal silenzio che "leda" la immagine del

colosso delle crociere, che sempre, deve uscirne pulito, anche se in passato, non sono mancate le condanne, ad esempio sui morti di amianto.

Non a caso, LO SCANDALO del novembre 2019 EMERSO A MARGHERA, non ha assunto (STRANO, NO ?) alcuna rilevanza NAZIONALE, cosa che ben meritava, a differenza di tanti altri oggetto di attenzione mediatica.

Perché la società di quelli che vanno a votare, di quelli che “pesano”, e non certo dei proletari italiani e degli immigrati, non vuole che il nostro “Belpaese”, erroneamente confuso con *la gestione delle grandi aziende*, sia sputtanato.

Quanto accade in Fincantieri evidentemente accade anche in vari punti del NORD-EST del Paese, siamo alla CONTINUITA' DELL'INFAMIA ESTORSIVA E MALAVITOSA DEL MONDO DEGLI APPALTI.

Per esempio attualmente, come abbiamo denunciato a Monfalcone sin dalla primavera 2019, le agenzie interinali, non certo tutte illibate (vedasi caso ALMA), sono assai coinvolte nell'avviamento NON EPISODICO, continuativo, coordinato, permanente, DEI LAVORATORI IMMIGRATI, nelle imprese di appalto in Fincantieri.

E NON SONO AFFATTO aperte al mondo sindacale di base !!! STRANO, NO ?

Purtroppo sappiamo bene, quale sindacato NON ben voluto, quale sia la concezione di “democrazia” del diritto sindacale propria di quel mondo “interinale” che un altro Ministro “democratico” e legato al mondo sindacale confederale, 25 anni fa o poco meno, volle istituire anche in Italia le “agenzie interinali”, SOSTITUENDO la importante e democratica Istituzione degli Uffici Provinciali del Collocamento su Liste e graduatorie con criteri condivisi, dei disoccupati per ogni professione.

ERRORI POLITICI ? O INTERESSI INDICIBILI ? Proendiamo per la seconda tesi.

IL TUTTO RIENTRA NELLE COSE CHE COMBATTIAMO E CHE DENUNCIAMO DA UNA DOZZINA D'ANNI.

LA VERITA' deve sconquassare il teatrino della politica che spesso è preda dell'economia criminale. Ma è un teatrino che non sarebbe meno infame se avessero vinto i golpisti della “politica per pochi parlamentari”.

Nel 1964 l'allora Presidente della Repubblica Segni e l'Arma dei carabinieri finirono al centro dello scandaloso progetto di colpo di stato. Negli anni successivi la lotta di classe produsse un grande scontro sociale e politico, all'interno del quale mafiosi, fascisti e generali, non solo dei servizi, si produssero in una catena di stragi di piazza e ferroviarie, che dovrebbe essere ricordata ogni giorno.

Nei primissimi anni '90, il Popolo Italiano fece un “autogolpe” approvando il referendum “Segni” dal nome del figlio del fu Presidente del 1964, affossando il sistema elettorale Proporzionale, il migliore del mondo occidentale, in favore di un sistema “maggioritario” che avrebbe dovuto ridurre il numero di Partiti, e migliorare la governabilità.

OGGI QUESTI STESSI SOGGETTI giocano a rendere “ancor più governabile” il Sistema delle Due Camere (Camera dei Deputati e Senato della Repubblica) definito dalla COSTITUZIONE del 1947. Modifiche volute sin dal Programma di Gelli, emissario fascista di vecchia data, della “P2”.

Abbiamo ben visto che chi voleva questa governabilità ha affossato la Democrazia e il Diritto, peggiorato le cose, giocato alla Lotteria dei Premier.... Poi dei Presidenti delle “Regioni”, ... grandiose cose ...

le autostrade massacrate di morti vero ? la logistica enormemente accresciuta per far girare lo stesso prodotto per 7 magazzini prima di approdare sugli scaffali con data di scadenza vero ? i jobs act antiCostituzionali vero ? gli “erga omnes” dei contratti pirata dei sindacati venduti e le interpretazioni giuridiche sul diritto aziendale di applicare il contratto che si vuole vero ?

LA ECONOMIA DEVE ESSERE LIBERATA, PER QUANTO POSSIBILE, DA LIBERTA' CHE SONO SOLO DI FRODARE E DI SFRUTTARE...

LA QUESTIONE DEGLI APPALTI SCANDALOSI NON PUO' ESSERE, PURTROPPO, RISOLTA, SENZA RISOLVERE ANCHE QUESTIONI UN PO' PIU' IMPORTANTI E DELICATE.....

Esecutivo nazionale SLAIPROLCOBAS federato S.L.A.I.Cobas